

IVG

Bilancio, TARI, porta a porta e difesa dei piccoli comuni: Consiglio comunale “caldo” a Mioglia

di **Redazione**

29 Aprile 2016 - 17:07



Mioglia. Sabato 30 aprile, alle 10, è stato convocato dal Sindaco di Mioglia Simone Doglio il Consiglio Comunale. Di grande importanza i punti all'ordine del giorno: verrà discusso il bilancio consuntivo del 2015, ma si parlerà anche delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI), delle aliquote TASI ed IMUP e dell'addizionale IRPEF.

“Non meno importante sarà l'approvazione di un regolamento comunale per il servizio di raccolta differenziata 'porta a porta' dei rifiuti, il quale consentirà di stabilire le modalità di conferimento dei rifiuti solidi urbani e degli ingombranti, oltre che le sanzioni che potranno essere irrogate ai trasgressori. Con l'approvazione di tale regolamento il Comune di Mioglia intende rafforzare ed incentivare la raccolta domiciliare dei rifiuti e la sua corretta esecuzione, allo scopo di ridurre in modo drastico la quantità di rifiuti indifferenziati prodotti, così da garantire un maggior rispetto dell'ambiente e abbassare notevolmente i costi per lo smaltimento” spiega il capogruppo della maggioranza Roberto Palermo.

“Verrà poi discussa l'approvazione di un regolamento per l'utilizzo di volontari nelle strutture e nei servizi del Comune di Mioglia: attraverso di esso verrà istituito un Albo dei Volontari, al quale i singoli cittadini potranno iscriversi per collaborare con il Comune per effettuare attività di manutenzione e ripristino di vario genere. Questa iniziativa scaturisce dal successo delle due edizioni di 'Una giornata per Mioglia', durante le quali è scaturita una volontà da parte di molti di cittadini volta alla realizzazione di una collaborazione permanente con il Comune allo scopo di migliorare il proprio paese” prosegue Palermo.

“Infine verrà discusso un importante ordine del giorno proposto dal Sindaco e dal gruppo consiliare di maggioranza ‘La Primavera’ per esprimere contrarietà alla fusione obbligatoria dei Comuni. Esso scaturisce dalle recenti iniziative parlamentari, fortunatamente non ancora sfociate in concrete norme di legge, orientate ad imporre la fusione dei piccoli comuni. L’ordine del giorno, condiviso da oltre 20 comuni dell’entroterra savonese, impegna il Sindaco, la Giunta ed il Consiglio a tenere alto il valore dell’autonomia comunale messo in discussione dalle fusioni ed a promuovere il coinvolgimento di tutti i Comuni dell’entroterra savonese al fine di adottare effettive politiche sovracomunali attraverso convenzioni o all’interno delle Unioni di Comuni, purché volontarie e non imposte come strumenti principali per l’esercizio associato di funzioni e la gestione associata dei servizi pubblici, inoltre invita la Regione Liguria a supportare tali iniziative intercomunali abbandonando eventuali progetti di fusioni imposte ed a valorizzare ogni elemento di natura sociale, territoriale ed economica che caratterizza ogni singolo Comune. Tale ordine del giorno condiviso verrà inoltre inviato al Governo, ai Presidenti dei due rami del Parlamento, al Presidente della Regione Liguria, al Presidente del Consiglio Regionale, all’ANCI e all’ANPCI” conclude il capogruppo di maggioranza.